



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28  
PTTF01000R: ITTS "FEDI - FERMI"

**Scuole associate al codice principale:**  
PTTF010506: IST. TECN. IND.LE "FEDI/FERMI" - SERALE



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

|       |                                                |
|-------|------------------------------------------------|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee                      |
| pag 5 | Risultati a distanza                           |
| pag 6 | Esiti in termini di benessere a scuola         |



## Processi - pratiche educative e didattiche

|        |                                        |
|--------|----------------------------------------|
| pag 7  | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 8  | Ambiente di apprendimento              |
| pag 9  | Inclusione e differenziazione          |
| pag 11 | Continuità e orientamento              |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

|        |                                                           |
|--------|-----------------------------------------------------------|
| pag 12 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 13 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 14 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

|        |                                                          |
|--------|----------------------------------------------------------|
| pag 15 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|----------------------------------------------------------|



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Motivazione dell'autovalutazione

Per le prime, terze e quarte classi il numero di studenti con giudizio sospeso è effettivamente un poco maggiore rispetto ai riferimenti di Provincia e Regione di circa 2-4 punti %, diventando maggiore di circa 6-9 punti percentuali rispetto ai dati italiani. Questi risultati sono dovuti alla necessità di avere una buona preparazione, in termini di conoscenze, competenze tecniche ed abilità, per poter affrontare in modo adeguato l'anno scolastico successivo in vista di una preparazione adeguata per introdurre lo studente in ambito lavorativo o accedere ai percorsi universitari. Dai dati positivi sulle ammissioni alla classe successiva relativi agli scrutini di settembre, si evince che lo studio di potenziamento e recupero svolto grazie a corsi organizzati dalla scuola nei mesi estivi e con impegno autonomo dagli studenti a seguito delle indicazioni degli insegnanti, porta però i vantaggi previsti e sperati.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



## Competenze chiave europee

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento le competenze chiave europee ma non vi è un sistema di osservazione e valutazione del livello di acquisizione di tali competenze. Non si può quindi definire con certezza il livello raggiunto dagli studenti nelle competenze chiave europee nonostante le molteplici attività svolte.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi è superiore alla media locale e regionale, ma i risultati ottenuti nel primo biennio accademico risultano inferiori (in termini di CFU acquisiti) ai valori di riferimento. La percentuale di studenti diplomati inseriti nel mondo del lavoro è superiore ai valori di riferimento locali e nazionali. La tipologia di contratto più utilizzata è la collaborazione e/o tirocinio, ma tale dato non dipende direttamente dalla scuola ma dal tessuto produttivo locale.



## Esiti in termini di benessere a scuola

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



### Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione parzialmente positiva con valore 4 è dovuta a: rispetto al documento regionale di buone pratiche, l'istituto ha policy e attività sul "benessere a scuola" e sulla cultura della sicurezza, quest'ultima pienamente integrata nel curriculum, mentre tematiche come affettività e sessualità consapevole, prevenzione delle dipendenze e il binomio alimentazione-movimento sono presenti ma ancora non sistematici, potrebbero invece beneficiare di una cornice "One Health" più esplicita e continuativa, con maggior coinvolgimento delle famiglie. Le tematiche di sostenibilità sono presenti, ma sia la consapevolezza degli studenti sia le infrastrutture "green" richiedono un forte rafforzamento, anche per il coinvolgimento poco presente delle famiglie. Mancano ambienti interni ed esterni da dedicare ad attività ricreative e creativi, riunioni, incontri collettivi, sport, didattica all'aperto. Gli edifici sono affollati a causa di problemi di edilizia e ristrutturazione in corso di un plesso che limitano la fruizione degli spazi. I progetti dedicati a temi sul Benessere pur essendo integrati nel curriculum risultano svolti in modo disomogeneo tra le sezioni: spesso manca una rielaborazione realmente interdisciplinare dei temi e la partecipazione delle diverse sezioni ed indirizzi non è uniforme.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente a livello individuale ma andrebbe forse estesa in una logica più collegiale. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze relativamente alle attività del curriculum non obbligatorie.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



### Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde parzialmente alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da meno della metà delle sezioni/classi.

Meno della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite ma condivise soltanto in alcune sezioni/classi; non sempre i conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti non sempre sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



## Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

**(scuole II ciclo di istruzione)**



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione più che sufficiente e sono principalmente rivolte alle classi del primo biennio e del quinto anno. Le famiglie sono coinvolte soprattutto durante l'orientamento in ingresso. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere buona. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio ma non monitora in modo sistematico risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi non vengono monitorate in modo sistematico. Il processo di valutazione e certificazione delle competenze degli studenti al termine dei percorsi deve essere migliorato ed adattato alle varie esigenze.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



## Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Rafforzare, a partire dal Biennio, le competenze di base nelle discipline di Lingua e letteratura italiana, Matematica, Lingua inglese e Scienze Integrate andando ad individuare modalità condivise per la programmazione e per la valutazione.

### TRAGUARDO

Organizzare interventi volti a favorire sia l'accompagnamento del percorso didattico degli studenti sia l'eventuale recupero degli apprendimenti.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Favorire le capacità di problema solving per potenziare le capacità linguistiche e matematiche.
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
Potenziamento della progettazione didattica in accordo con la metodologia CLIL.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Rendere più omogenei i risultati delle prove standardizzate a partire dalle classi del Biennio stimolando la partecipazione attiva degli studenti in termini motivazionali.

### TRAGUARDO

Coinvolgere tutti gli studenti del biennio con metodologie come il Peer to peer ed il Cooperative learning.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Favorire le capacità di problem solving per potenziare le capacità linguistiche e matematiche.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Formazione rivolta ai docenti per perfezionare l'utilizzo delle più recenti risorse strumentali acquisite nei laboratori e nelle aule tematiche grazie ai fondi PNRR
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formazione continua del personale docente





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Competenza multilinguistica  
(Raccomandazione del Consiglio  
dell'Unione Europea del 22 Maggio  
2018).

### TRAGUARDO

Sviluppo di progetti multidisciplinari per  
potenziare le competenze di  
cittadinanza.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Potenziamento della progettazione didattica in accordo con la metodologia CLIL.
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Formazione continua del personale docente



### PRIORITÀ

Adozione di strumenti (griglie,  
questionari e rubriche) per osservare e  
valutare le competenze chiave.

### TRAGUARDO

Condivisione di buone pratiche a livello  
di Dipartimento Disciplinare per creare  
strumenti utili da integrare nella  
progettazione didattica



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Sviluppare la progettazione per competenze volta a risolvere compiti di realtà multidisciplinari
2. Ambiente di apprendimento  
Formazione rivolta ai docenti per perfezionare l'utilizzo delle più recenti risorse strumentali  
acquisite nei laboratori e nelle aule tematiche grazie ai fondi PNRR
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Formazione continua del personale docente





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Per gli studenti in uscita dall'Istituto che si proiettano nel mondo del lavoro, aumentare in modo sostanziale la percentuale relativa alla tipologia di contratti lavorativi stabili a discapito di quelli temporanei e precari.

### TRAGUARDO

Coinvolgere maggiormente le aziende del territorio nel corso dell'intera carriera scolastica dello studente, con particolare riferimento all'indirizzo di studi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Favorire le capacità di problema solving per potenziare le capacità linguistiche e matematiche.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziamento della progettazione didattica in accordo con la metodologia CLIL.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sviluppare la progettazione per competenze volta a risolvere compiti di realtà multidisciplinari
4. **Ambiente di apprendimento**  
Formazione rivolta ai docenti per perfezionare l'utilizzo delle più recenti risorse strumentali acquisite nei laboratori e nelle aule tematiche grazie ai fondi PNRR
5. **Continuità e orientamento**  
Coinvolgere gli studenti con attività di orientamento in itinere legate al proprio indirizzo di studi e rivolte alle aziende del territorio
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Coinvolgere le aziende del territorio sia internamente (esperti che partecipano alle attività curricolari), sia esternamente (con uscite didattiche e visite guidate)





## Esiti in termini di benessere a scuola

### PRIORITÀ

Migliorare relazioni, benessere personale, promuovere stili di vita sani, prevenzione dipendenze, rafforzare cultura del dono e della cittadinanza, curare educazione affettiva e prevenzione delle MTS potenziare l'integrazione curricolare sistematica della salute, formazione continua docenti, qualità spazi interni esterni, partecipazione famiglie

### TRAGUARDO

Ridurre la dispersione, l'abbandono, il bullismo, le dipendenze e le cattive abitudini alimentari. Gli obiettivi di processo includono la corretta raccolta differenziata, scelte alimentari e idriche consapevoli, diffusione di tecniche di primo soccorso, realizzazione di progetti contro le dipendenze, educazione affettività e sessualità consapevole.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Formazione continua del personale docente



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state individuate in accordo con i Punti di debolezza relativi alla sezione Esiti, al fine di risolvere le criticità emerse in termini di: 1) lotta alla dispersione scolastica; 2) progettazione e valutazione orientata alle competenze; 3) coinvolgimento delle aziende del territorio; 4) contrasto alle dipendenze e alle cattive abitudini alimentari.